

VOLTAPAGINA

La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrusegana fin dal 2000



Settimana dal 28 dicembre 2014 al 4 gennaio 2015

GRAZIE

“Grazie” è un “parolina” che mette insieme gli opposti: incantevole profondità e, al tempo stesso, umile semplicità. “Grazie” non può essere abusato, infatti con difficoltà si riesce a dirlo se non nella libertà: non esce dalle nostre labbra un “grazie” finto. È una parola che esprime la beatitudine «dei poveri in spirito» (cf. Mt 5,3).

“Grazie” vuol dire riconoscere che ho avuto bisogno di qualcuno e che questo qualcuno mi è venuto in aiuto e ha fatto qualcosa per me. “Grazie” per i filosofi personalisti è l’occasione di incontrare il “volto dell’altro” che mi sta accanto e si fa dono e servizio per me.

“Grazie” ha la medesima radice di “gratis”, “gratuità” e “Grazia”. Quel che ho ricevuto è venuto come dono gratuito, il bene che mi è stato fatto non era a pagamento. Per questa commovente esperienza di dono la parola “grazie” esprime proprio la beatitudine dei “piccoli in spirito”. «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (cf. Mt 10,8). Dal Signore abbiamo ricevuto la vita, ancor più il dono della salvezza e della misericordia che giungono a noi attraverso i sacramenti e la Chiesa.

“Grazie” a te, Gesù, che sei il nostro Salvatore e, in questo Natale, ti sei fatto ancora vicino a noi.

“Grazie” a quanti hanno partecipato a questo Natale con la preghiera e la confessione, l’eucaristia e l’adorazione, abbiamo vissuto della grazia e della bellezza dell’incontro con Gesù.

“Grazie” a chi ha preparato questo Natale, ai confessori, a chi ha cantato la stella portando l’annuncio degli angeli e a chi ha animato le liturgie con il canto e la musica, a chi ha preparato e guidato le messe, in particolare quella dei giovani e della CdR, alle catechiste e agli educatori che hanno accompagnato i ragazzi attraverso il percorso di avvento nella realizzazione dei presepi, a chi ha animato con il teatro i momenti di Avvento, ai giovani che hanno realizzato la coinvolgente veglia che ha preceduto la messa di mezzanotte; “grazie” a chi ha lavorato

per preparare la chiesa e la sala polivalente, a chi ha preparato il presepe e a quanti hanno comunicato attraverso la stampa o il web lo spirito della nostra comunità facendosi così strumento del vangelo.

In questo Natale abbiamo ricevuto “Grazia”, quella del Signore, e abbiamo ricevuto tante “grazie”, ovvero molti doni gratuiti da tutti noi che ci siamo prodigati per arricchirlo.

Siamo sereni e gustiamoci la bellezza del bene fatto, rallegriamoci come Maria e chiediamo che la benedizione di Dio continui a scendere sulla nostra comunità.

Grazie

Don Lorenzo



Via San Martino, 26 35142 Padova - Tel. e fax 049 680874

E-mail voltabrusegana@diocesipadova.it - Sito www.voltabrusegana.it - Facebook I love Voltabrusegana
Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail lorenzovoltolin@libero.it - Facebook Lorenzo Voltolin

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (ANNO B)

VANGELO *Luca 2,22-40*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

VANGELO *Luca 2,16,21*

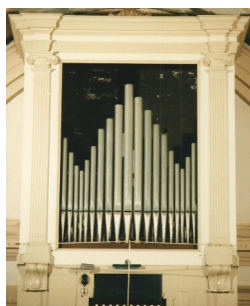
In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.



NUOVA VOCE AL NOSTRO ANTICO ORGANO



L'organo della nostra chiesa è stato rimesso in funzione affrontando una minima spesa. Il timbro dello strumento è incantevole e il suo suono **allietta la S. Messa delle ore 8.30** grazie a don Vittorio che viene a suonarlo.

Quando le cose belle vanno perdute si produce un'ingiustizia. Chiedo a quelli che hanno un minimo di abilità musicale di **provare a suonarlo**; si può iniziare anche con l'uso della sola tastiera. Suonare l'organo, lo strumento musicale più completo dopo la voce dell'uomo, è un onore per un appassionato della musica; noi ne abbiamo uno nella nostra chiesa che attende solamente di essere utilizzato.

COMUNITÀ DEI GIOVANI CINQUE PAROLE PER UN'OPERA D'ARTE

Il percorso di Avvento della Comunità dei Giovani si è concluso domenica scorsa con l'ultimo appuntamento con la messa "Art, colors & spiritualità" pensata appositamente per loro. Il mosaico della "Notte stellata" di Van Gogh è stato completato con l'ultimo colore, **il bianco, luce della casa e della vita.**

Nel nero delle tenebre, Dio accende la luce e inizia la vita. Secondo il racconto di Genesi, la terra, le acque e lo Spirito c'erano già, ma non si poteva vedere perché era buio. Allora per necessità Dio crea la luce, intervenendo sul materiale esistente e lavorandoci per valorizzarlo al meglio. Dio si innamora della materia informe e deserta e la forgia a colpi di cuore, di bontà, di buoni propositi e con intelligenza, fino

ad arrivare al gioiello della creazione che siamo noi. Nel buio del grembo di donna, si ripete la stessa azione amorosa su di un informe insieme di materia che si organizza nella forma, nella bontà, nell'intelligenza. Dare alla luce un bimbo... Perché la vita possa esprimersi nella sua pienezza, serve la luce: serve alla creatura per poter conoscere chi la nutre, chi la protegge, tutto ciò che la circonda, per riconoscersi, e serve anche a Dio per potersi innamorare e per iniziare la sua creazione su quella creatura. Lui stesso si mette all'opera, non lasciandoci soli in questo sconfinato mare di opportunità di usare male la nostra libertà, rendendoci, vita facendo, informi e deserti; questo è un vero peccato: inanellare scelte contrarie alla luce e quindi alla vita piena.

Attesa, silenzio, respiro, luce: sono quattro parole che vanno accompagnate dalla **fiducia**, quella che permette di far diventare la nostra vita un'opera d'arte!

Fabio



Nei primi giorni del nuovo anno, una nuova proposta attende già i nostri giovani: la **fraternità**. Dal 2 al 6 gennaio i ragazzi e le ragazze dalla IV superiore potranno intraprendere **in canonica** un'esperienza di **vita comune** a tempo determinato inserita nella loro abituale vita quotidiana. I partecipanti non interromperanno le loro consuete attività e gli eventuali gli impegni scolastici e lavorativi, ma avranno come riferimento la "piccola chiesa" costituita dalla fraternità. L'obiettivo centrale di questa esperienza è una crescita nella fede attraverso **momenti di preghiera comunitaria e personale, proposte formative, dialogo e condivisione** con i compagni.

Maggiori informazioni e iscrizioni da don Lorenzo o Valentina (3406136696).

COMUNITÀ DEI RAGAZZI GLI ULTIMI COMPONENTI DEL PRESEPE

Il giorno di Natale i ragazzi della CdR hanno ricevuto gli ultimi componenti del loro presepe: Gesù bambino e i re magi. In questi giorni di festa sono invitati a completare i loro lavori con l'aiuto dei genitori arricchendo i pezzi base. Nel giorno dell'Epifania, martedì 6 gennaio, i ragazzi porteranno i presepi in chiesa offrendoli al Signore, come i re magi hanno fatto con i loro doni. Si partirà proprio con i re magi da tre punti della parrocchia per convergere in chiesa per la messa delle ore 10.30. Con i lavori dei ragazzi sarà allestita la mostra presepi e le foto saranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook. Un'apposita giuria valuterà e premierà i partecipanti.

Nel tempo dopo Natale don Lorenzo farà visita e benedirà i **presepi nelle case**: quanti sono interessati lo segnalino.



AL LAVORO PER UN GRANDE PROGETTO

Durante queste settimane saranno avviati i lavori di **preparazione dei due laboratori**, arte e drammatizzazione, che andranno ad arricchire la nuova scuola Luigi Maran. Si tratta della prima *tranche* di lavori che vede l'adeguamento degli spazi coerentemente al nuovo progetto educativo. I lavori si rendono necessari in questo periodo di modo che al prossimo **open day, sabato 17 gennaio**, sia possibile vedere quello che a settembre sarà l'allestimento di tutta la scuola. Ringrazio sentitamente i volontari che si adoperano per questi preziosi lavori e quanti nella commissione scuola si stanno prodigando per il rilancio di questa struttura.

Un ringraziamento anche a chi ha contribuito a **raccolgere fondi per la scuola** attraverso due recenti iniziative: nella giornata del pollo fritto per asporto sono stati raccolti **417,00 euro**, mentre con il mercatino di piantine e oggetti natalizi ne sono stati raccolti **561,00**.

COMUNIONE AGLI AMMALATI

A seguito dell'incontro tenutosi prima di Natale ci si è organizzati per offrire **un servizio più frequente** agli ammalati e agli anziani che non possono recarsi in chiesa. Non solo don Lorenzo, ma **anche altri ministri dell'eucaristia** si adopereranno, previo accordo con don Lorenzo, per portare la comunione agli ammalati. Il parroco proseguirà comunque il suo servizio mensile, ma grazie alla disponibilità di queste persone sarà possibile ricevere l'eucaristia con maggior frequenza.



ABBONAMENTI E TESSERAMENTI

Per sottoscrivere o rinnovare l'**abbonamento** per l'anno 2015 a *La Difesa del Popolo* (48,00 euro) e *Famiglia Cristiana* (89,00 euro) potete rivolgervi a Nella.

Il **tesseramento** all'associazione **NOI** a cui fa riferimento anche il nostro Circolo San Martino può essere rinnovato invece direttamente in patronato; la quota è di 6,00 euro per gli adulti e di 4,00 euro per i ragazzi.



Settimana liturgica	
Domenica 28 dicembre <i>Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (Anno B)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 Irene Schiavon e def.ti fam. 10.30 per la comunità 18.30 defunti famiglie Leandro e Gropello
Lunedì 29 dicembre	8.00 lodi mattutine 18.30 Teresa e Davide Caldon
Martedì 30 dicembre	8.00 lodi mattutine 18.30 intenzione offerente 20.00 adorazione eucaristica (fino alle 21.00)
Mercoledì 31 dicembre	8.00 lodi mattutine 18.30 S. Messa di ringraziamento per i doni ricevuti durante l'anno
Giovedì 1 gennaio <i>Maria Santissima madre di Gesù</i>	10.30 per la comunità 15.00 rosario e preghiera di consacrazione della parrocchia alla Madonna all'inizio dell'anno 15.30 Roberta Biasiolo
Venerdì 2 gennaio <i>Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</i>	8.00 lodi mattutine 18.30 intenzione offerente
Sabato 3 gennaio	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità
Domenica 4 gennaio <i>Il dopo Natale (Anno B)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 per la comunità 10.30 Vittorio e def.ti fam. Michelotto 18.30 per la comunità

MARTEDÌ 6 GENNAIO FESTA DEI NONNI E... SIMPATIZZANTI

Vogliamo ritrovarci anche quest'anno per fare festa con gli anziani **martedì 6 gennaio alle 12.30 in sala polivalente**. Invitate anche gli amici: più saremo, più grande sarà la festa. Informazioni da Nella (049 693885).

